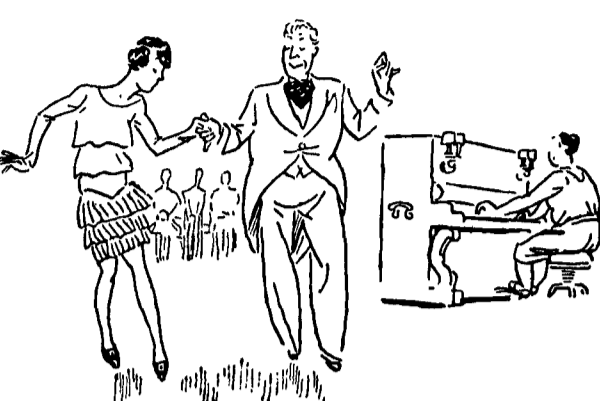


13 FEBBRAIO
Carnevale. A Schignano, «Battaglia tra i Brutti e i Belli»: impropri, lazzi, smorfie sono al centro di un corteo che vede i Sapeur (i brutti) vestiti di pelli e con il viso annerito contraporsi ai nobili. **Televisione.** Su Raidue, alle 12.15, va in onda «Serenità Variabile», condotto da Osvaldo Bevilacqua e Maria Giovanna Elmi. Durante il programma viene trasmesso un spezzone sul Senegal.
Classica. A Firenze, al Comunale, il soprano Sheila Armstrong e il baritone John Shirley-Quirk interpretano Lieder di Gustav Mahler. Al pianoforte Rudolf Jansen. Anche il 14 febbraio.
Lirica. A Parma, al Teatro Regio, «I racconti di Hoffmann», di Jacques Hoffenbach, direttore d'orchestra Alain Guingal, regia di Beppe De Tomasi. Replica il 17, 21, 25 e 29 febbraio.
Satira. A Bologna, a Palazzo Re Enzo, «Cuba ride»: 65 vignette di satira politica di Rafael Borrto Galbes. La mostra, che si concluderà il 20 febbraio, è organizzata dall'associazione Italia-Cuba.

14 FEBBRAIO
Carnevale. A Mareto, Asti, «La Ciapeta»: grande festa con le maschere di Don Picola (la salvezza dell'anima), il Medico Condotto (la salvezza del corpo) e il Magnin (lo stagnero, cioè la salvezza delle pentole).
Retrospettiva. A Parigi, al Grand Palais, retrospettiva dedicata a Edgar Degas; la mostra, frutto della collaborazione con il Musée des Beaux-Arts du Canada di Ottawa e il Metropolitan Museum of Art di New York, presenta tutti gli aspetti artistici di Degas. Le quasi trecento opere esposte, infatti, si dividono in olii, pastelli, disegni, stampe, fotografie e sculture. Fino al 16 maggio.
Carnevale. A Vercelli sfilata dei carri con una performance della Steel Drum Band. Il gruppo svizzero, diretto da Felix Honer e Mathias Kauer, suona ogni genere musicale utilizzando steel drums, letteralmente tamburi di acciaio, ricavati dai fusti di ferro che servono per il trasporto del greggio alle raffinerie.



15 FEBBRAIO
Fotografia. A Roma, a Villa Medici, sono in mostra un centinaio di fotografie realizzate da Robert Doisneau, l'artista che ha ritratto tra gli altri Pablo Picasso, Marguerite Duras, Albert Camus. I soggetti preferiti da Doisneau sono i giovani innamorati che si baciano per la strada, paesaggi luminosi sopra le stazioni dei treni, la gente per strada nei giorni di festa. Fino alla fine di marzo.
Arte. A Parigi, alla Galleria nazionale del Grand Palais, «Zurbarán»: la rassegna, dedicata a uno dei maggiori pittori spagnoli del '600, presenta 72 quadri ordinati cronologicamente in modo da illustrare l'evoluzione stilistica di Francisco Zurbarán. Gran parte delle opere esposte hanno come soggetto scene religiose, ispirate dalla controtendenza spagnola. Fino all'11 aprile.
Contemporanea. A Roma, al Teatro in Trastevere, «Varesi homage»: omaggio alla città di Benares del compositore Luigi Cinque.

16 FEBBRAIO
Folclore. A Palo del Colle, Bari, «Palo del vicolo»; i partecipanti, in costume e a cavallo di un asino, devono perforare con la lancia una vescica animale che si trova a quattro metri di altezza.
Carnevale. A Saluzzo sfilata di carri allegorici e gruppi folcloristici; durante la manifestazione ha luogo il gemellaggio con il Carnevale di Mondovì, presente a Saluzzo con il Carro del Moro.
Jazz. A Torino, al Centralino Club, per la rassegna «Jazz per Torino»: organizzata dal Centro Jazz Torino, concerto dello Steve Lacy Trio.
Folclore. A Oristano «Ostro della sartiglia»: i cavalieri devono infilare con la spada il foro centrale di una stella appesa lungo il percorso. La gara è di auspicio per il raccolto.
Lirica. A Bari, al Teatro Petruzzelli, «I Barbiere di Siviglia», di Rossini, direttore Daniele Gatti, regia di Dario Fo. Repliche il 18, 20 e 21 febbraio.

Prego, un biglietto di terza età

ROSALBA GRAGLIA

Il futuro del turismo è nella terza età. Se c'è un settore destinato all'espansione, e come tale corteggiatissimo dagli operatori, è senza dubbio quello dei turisti-in-pensione. Il fenomeno è iniziato in sordina, ma ha oggi assunto in tutto e per tutto le dimensioni del «caso» sociologico. Sul progressivo invecchiamento della popolazione s'è detto anche troppo: ormai si parla non solo di una terza ma di una quarta età. I dati sono sotto gli occhi di tutti: sono in numero sempre crescente i pensionati-giovani, cinquantatreenni attivissimi per i quali la pensione non diventa emarginazione dal sociale, ma piuttosto una concreta possibilità di gestire a proprio agio il tempo. I «nuovi» pensionati hanno a disposizione tutto il tempo che vogliono per combinare viaggi mai fatti prima. Possono permettersi di spostarsi tutto l'anno, al di fuori dei canonici periodi di vacanza: garantiscono quindi alle agenzie il «tutto completo» anche in bassa stagione. Non è un caso che molti operatori turistici propongano programmi studiati espressamente per la terza età. Che cosa li contraddistingua dai viaggi «per tutti» è presto detto. Intanto, il turista-pensionato chiede tre cose fondamentali a un viaggio: che non costi molto; che sia organizzato in tutto e per tutto, meglio se con accompagnatore; che sia diretto verso località dove il clima è mite anche d'inverno. Se poi i compagni di viaggio sono più o meno coetanei, e quindi con ritmi di vita simili o assimilabili e analoghe aspettative, tutto diventa molto più facile e piacevole.

L'organizzazione di un viaggio per la terza età deve essere particolarmente curata. Scelta attenta delle destinazioni, dai mari di casa nostra a paesi non troppo lontani per un pizzico di esotismo. Appena le distanze lo consentono, viaggio in pullman: evita i trasferimenti di valigie, attese, è più comodo. Naturalmente occorre pensare a eventuali intoppi, e garantire per esempio un'assistenza medica totale. Gli operatori in genere utilizzano coperture assicurative tipo Europ Assistance, con la formula «medico non stop» (consulti, rientri a casa, invio di un familiare: il tutto 24 ore su 24).
Fino al 31 marzo

Tra gli operatori da tempo attenti al turismo sociale per la terza età c'è naturalmente l'Ente turistico lavoratori italiani proprio di recente ha siglato un accordo a livello nazionale con il Sindacato pensionati italiani, per una serie di proposte speciali. Riguardano soggiorni marini in Italia, nel periodo invernale (fino al 31 marzo) a prezzi scontatissimi. C'è da scegliere tra la Campania (Sorrento), la Calabria (Fuscaldo o Ardore Marina), la Puglia (Ostuni), la Sicilia (Aci्रेale, Mezzarzo, Sciacca, Mazara), la Sardegna (Orroli o Cagliari). Per una settimana in pensione completa, bevande comprese, sistemazione in camere doppie con servizi le quote vanno da 195 mila a un massimo di 275 mila lire. Per informazioni, Toursint Etili, via Leopoldo Serra 19, 00153 Roma, tel. 06 - 5543833.
Senatore Bologna.

Ma tutte le varie sedi locali dell'Ente organizzano anche al di fuori di viaggi espressamente pensati per la terza età, alcuni operatori prevedono proposte a prezzo speciale per chi ha più di 55 o 60 anni.
Alpitour (Cuneo, tel. 0171 - 4481) sul programma Mare Italia, valido anche nel periodo estivo, offre a chi ha compiuto 60 anni due giorni omaggio sui soggiorni di due settimane. Sulle vacanze Mare Estero sono previsti sconti da un minimo di 50 mila lire al 140 mila lire a Majorca, Minorca, in Costa del Sol e alle Canarie.
Cintours (Milano, tel. 02 - 5455656) sul nuovo programma estivo, riservato alle coste della Campania, pratica diverse formule di sconto: dal 10 al 15%, secondo la sistemazione, oppure 7 giorni al prezzo di 6, e 14 al

prezzo di 12. Condizioni, avere più di 55 anni (le signore), e di 60 (i signori).
Semi-Gran Turismo (Roma, tel. 06 - 5900928) offre sconti a tutti coloro che hanno compiuto 60 anni. Sulle proposte montana, invernale o estiva (alberghi e residence in una cinquantina di località tra Italia, Francia, Svizzera e Austria), sconto del 15%. Sui programmi mare estero, ovvero Tunisia, Malta, Grecia continentale, Creta e Rodi, sconto del 10%.
Settemari (Torino, tel. 011 - 6502211) pra-

destinazioni: Italia mare, Costa Azzurra, Jugoslavia, Spagna (Canarie comprese), Malta. Qualche esempio. Quindici giorni in aereo a Cefalù o ai Giardini Naxos costano 690 mila lire (20 mila lire in più la partenza di Pasqua). Un soggiorno in Sardegna, sempre in aereo, all'hotel Esagono di San Teodoro, 660 mila lire. A Ischia, viaggio in pullman, si spendono dalle 665 mila alle 770 mila lire, secondo il periodo (e la cifra più alta è valida fino al 13 luglio), intorno al mezzo milione 15 gg. in Liguria; scelta tra Allassio, S. Margherita, Sestri, Diano, Arma di Taggia, Sanremo.
 Un po' più cara Nizza (da 800 mila, sistemazione in hotel 3 stelle), mentre è convenientissima la Jugoslavia: 15 gg. tutto compreso (viaggio in pullman) a Poptaji, sul golfo del Quarnaro, da 365 mila lire, lo stesso periodo a Dubrovnik (viaggi in aereo) da 525 mila. Molte le proposte per la Spagna, destinazione privilegiata del turismo della terza età: la gran parte degli alberghi è selezionata tra quelli della catena Sol, dove servizio e cucina sono particolarmente curati, ed esistono svariate strutture ricreative, dalla biblioteca alla piscina climatizzata, oltre a stages di vario genere (cucina, musica, lingua) e animazione. Per 15 gg. a Palma (scelta tra otto alberghi) si parte da 530

milie, e da poco più di 600 mila lire per lo stesso periodo in qualche località della Costa del Sol e della Costa Blanca. Da un milione 40 mila lire 15 gg. alle Canarie (sei diverse possibilità, a Tenerife), mentre sono sufficienti 595 mila lire per trascorrere 15 gg. a Malta, volo incluso (Cucets, via Marconi 69, Bologna, tel. 051 - 246112 / 247074).

vietato ai minori

Anche al di fuori di formule di turismo sociale legate al sindacato si trovano vantaggiose proposte per la terza età. Per esempio, Aviatour, con il catalogo Viaggi per noi, «vietato ai minori di 55 anni», e contrassegnato dalla silhouette di un arzillo vecchietto pronto a parti-



Disegno di Giulio Peranzoni

Qui riduzioni e sconti

Alcune agenzie di viaggi offrono sconti di un minimo del 10% sulle crociere nel Mediterraneo di primavera-estate-autunno. È richiesta in genere 60 anni, ma la Inter cruise scende a 55 per le signore, la Med. Sun sale a 60 anni per le donne e 65 per gli uomini.
 Da ricordare infine la possibilità di sconti ferroviari e aerei. Per le ferrovie, c'è la carta d'argento: costa 5000 lire, vale un anno, viene rilasciata a chi ha 60 anni, senza altra formalità che la presentazione di un documento. Si può richiedere agli sportelli Fiss o alle agenzie di viaggio con biglietteria ferroviaria. Lo sconto è del 30% su qualsiasi treno, in prima e seconda classe. In quanto agli aerei, l'Alisarda pratica il 30% di sconto a chi ha più di 65 anni. I programmi segnalati sono reperibili nelle agenzie di viaggio. □ R.G.

Alcune agenzie di viaggi offrono sconti di un minimo del 10% sulle crociere nel Mediterraneo di primavera-estate-autunno. È richiesta in genere 60 anni, ma la Inter cruise scende a 55 per le signore, la Med. Sun sale a 60 anni per le donne e 65 per gli uomini.
 Da ricordare infine la possibilità di sconti ferroviari e aerei. Per le ferrovie, c'è la carta d'argento: costa 5000 lire, vale un anno, viene rilasciata a chi ha 60 anni, senza altra formalità che la presentazione di un documento. Si può richiedere agli sportelli Fiss o alle agenzie di viaggio con biglietteria ferroviaria. Lo sconto è del 30% su qualsiasi treno, in prima e seconda classe. In quanto agli aerei, l'Alisarda pratica il 30% di sconto a chi ha più di 65 anni. I programmi segnalati sono reperibili nelle agenzie di viaggio. □ R.G.

Alcune agenzie di viaggi offrono sconti di un minimo del 10% sulle crociere nel Mediterraneo di primavera-estate-autunno. È richiesta in genere 60 anni, ma la Inter cruise scende a 55 per le signore, la Med. Sun sale a 60 anni per le donne e 65 per gli uomini.
 Da ricordare infine la possibilità di sconti ferroviari e aerei. Per le ferrovie, c'è la carta d'argento: costa 5000 lire, vale un anno, viene rilasciata a chi ha 60 anni, senza altra formalità che la presentazione di un documento. Si può richiedere agli sportelli Fiss o alle agenzie di viaggio con biglietteria ferroviaria. Lo sconto è del 30% su qualsiasi treno, in prima e seconda classe. In quanto agli aerei, l'Alisarda pratica il 30% di sconto a chi ha più di 65 anni. I programmi segnalati sono reperibili nelle agenzie di viaggio. □ R.G.

AGRIGENTO

Tra i mandorli il profumo

ELA CAROLI

«Persi una scommessa romantica con il Primo Liceo, chi avrebbe scoperto e colto il primo fiore di mandorle (...) Volevo vincere lui, e s'arrampicava con prudenza di braccioniere là dove da lontano gli era parso di distinguere l'albero più voglioso. Finché tra i figliami e le cortecce un'impalpabile perla gli si svelò, una brina rosea, una vanessa esultante, sbocciata appena sul ramo dopo una fulminea cova notturna». Così Gesualdo Bufalino ricorda un febbraio siciliano del Cinquantuno, un inizio di primavera che per le campagne di Trinacria è sempre un avvenimento magico. «Qui non è terra di tepori. Non si fa in tempo a svezzare il sole che già ruggisce cresciuto». E perciò proprio in questi giorni la terra di Agrigento, l'Akragas che un tempo Pindaro proclamò la «più bella città dei mortali ma che la frana del '66 ha schiacciato di cancellare, rascinandosi a valle molti palazzoni abusivi, si prepara a festeggiare il passaggio dell'epifania da oggi con la «Sagra del mandorlo in fiore» da oggi sino al 21 febbraio. Gruppi folcloristici invitati da tutta Europa percorreranno il centro cittadino animandoli di cori, musiche, canti e danze.
 L'acme della festa è domenica 21, quando

la kermesse si sposta nella Valle dei Templi con lo spettacolo serale al Tempio della Concordia, illuminato da centinaia di luci è la favolosa scenografia per la conclusione di questo particolare festival. Una visita alla Valle dei Templi va fatta però prima del tramonto, quando la luce del sole radente accende i fiori dei mandorli di una luce più rosa, calda e palpitante: è come se mille farfalle si fossero posate sui rami. Il Tempio della Concordia, o piuttosto dei Dioscuri Castore e Polluce, forse il più celebre monumento di Sicilia, si erge tranquillo e maestoso in questa armonia panica di natura e storia, l'architetture donca del V secolo è qui espressa nei canoni della perfezione, in linee più classiche che a Paestum. Il santuario rupestre di Demetra. Il tempio di Giunone Lacinia, quello di Giove Olimpico, il Santuario delle divinità Ctonie, il Quartiere ellenistico-romano sono le altre meraviglie di questo sito sacro a Perséfone, che la sboccatura la primavera col suo periodico ritorno dall'Ade, e ai valorosi gemelli Diòs Kouroi figli di Zeus.
 Goethe, che venne da queste parti esattamente due secoli fa, nell'aprile del 1788, visse questi stupendi resti archeologici segnandosi

sul taccuino le misure di tutti i monumenti, i nomi di tutte le piante, i minerali e gli uccelli che osservava; qui il poeta tedesco trovò l'«equilibrio perfetto tra cultura e natura, e l'«ur-filantese», la pianta originaria da cui tutte deriveranno... Proprio qui ad Agrigento, nel V secolo a.C. la dottrina del filosofo Empedocle aveva segnato il passaggio dal monismo al pluralismo con la teoria dei quattro elementi: aria, acqua, terra, fuoco. Solo in questo giardino al centro del Mediterraneo, «il giardino del mondo» come Goethe lo chiamò, tale teoria poteva essere concepita. Fernand Braudel infatti parlando delle piante siciliane ne ha elencato la diversa provenienza da ogni parte del mondo: fichi d'India, agavi, mais, dall'America; arance e altri agrumi dall'India, eucalipto dall'Australia, melanzane dall'India, ma si è dimenticato del mandorlo, l'umile Prunus cornmaris.
 Eppure la sua drupa dal delizioso sapore, la mandorla, qui è la regina della pasticceria. Panetti di mandorle pressate per fare il vero latte di mandorla (dopo averlo assaggiato, l'orzata dei bar sembra disgustosa!) marzapane, cassate, frutta «martorana» (di «pasta reale», con mandorle impastate con zucchero), mantecati semifreddi di mandorla da servire coi ciocco-



di antichi templi

tanti tenevano come emblema sulle monete; a Eraclea Minea, la «città d'oro» sul capo Bianco, che incantava i marinai, con le case fatte di pietra vetrosa che a mezzogiorno luccicano riflettendosi come miraggi sull'acqua; e nell'interno, le strade aspre delle zolfare, e i boschi di ortelli verso Enna, che danno la delicatissima, biblica «manna» incidendone la corteccia profumata; e Racalmuto, patria di Leonardo Sciacca e del «Monocolo», il pittore barocco allievo del Caravaggio...
 Ma prima di partire una sosta commossa a Cacs, sulla strada di Porto Empedocle, nella semplice casa natale di Pirandello, il più grande uomo di Girgenti. È tra vigna e mandorli, e dietro c'è «u cavusu», da cui ha nome il bosco fitto. Le cenere di Luigi sono sotto il pino isolato che guarda il mare. La casa è piena della sua presenza, delle sue care «ombre» - qui egli nacque il 28 giugno del 1867, qui conobbe l'infelice moglie, qui morì sua madre - e delle sue parole: «Vede ancora il giardino della mia casa al sole. Un tappeto verde alla finestra - si fondono con quelli di Grecia e di Bisanzio, continuerà con la visita a Selinunte, pochi chilometri più su di Sciacca, che prese il suo nome dal prezzemolo selvatico, in greco «selinon», abbondante sulla costa e che gli abi-